



PATTO PER LO SVILUPPO PER LA CITTÀ DI VENEZIA
Delibera CIPE 56/2016 (17A02404) G.U.n.79 del 4.4.2017
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione FSC 2014-2020

Stazione Appaltante: Università Iuav di Venezia

Procedura aperta comunitaria per la fornitura di strumentazioni del nuovo centro di ricerca per lo sviluppo di nuove tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali veneziani da attivare presso l'Università Iuav di Venezia

RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI

Quesito n. 1 (pubblicato il 25 febbraio 2019)

D. In relazione alle caratteristiche minime tecniche e prestazionali del Lotto 1, con riferimento al Microscopio elettronico a emissione termoionica (SEM), si chiede con quali criteri venga valutata la copresenza del filamento tungsteno e LaB6 intercambiabili in autonomia; si chiede inoltre se il punteggio massimo venga attribuito in caso di copresenza dei due filamenti e se il punteggio minimo venga attribuito in caso contrario; si chiede pertanto se siano stati identificati ulteriori criteri di valutazione.

R. Si rimanda al paragrafo 17.1 del disciplinare. I punteggi saranno attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Quesito n. 2 (pubblicato il 25 febbraio 2019)

D. In relazione alle caratteristiche minime tecniche e prestazionali del Lotto 1, con riferimento al Microscopio elettronico a emissione termoionica (SEM), si chiede con quale criterio vengano valutati i consumabili inclusi nel prezzo, in quanto vengono indicate le quantità minime da fornire e non vengono definiti i punteggi in relazione alla fornitura di consumabili in numero superiore rispetto al numero minimo garantito.

R. Si rimanda al paragrafo 17.1 del disciplinare. I punteggi saranno attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Quesito n. 3 (pubblicato il 25 febbraio 2019)

D. In relazione ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica di cui al par. 17.1 del Disciplinare di gara [Lotto 1], in merito ai criteri di valutazione di Presenza e disponibilità di tecnici dedicati all'assistenza tecnica in microscopia elettronica con intervento in situ entro 24 ore dalla chiamata, si chiede se la presenza e disponibilità di tecnici dedicati all'assistenza tecnica in microscopia elettronica con intervento in situ entro 24 ore dalla chiamata si intenda basata sul territorio italiano; si chiede inoltre se, a comprova del requisito che i tecnici siano effettivamente in grado di operare sul microscopio elettronico nella sua completezza, sia sufficiente il certificato di abilitazione di formazione tecnica della casa madre a operare sul microscopio SEM offerto, oppure siano necessari ulteriori documenti.

R. Il concorrente deve documentare la comprova del requisito che sarà oggetto di valutazione da parte della commissione. Si rimanda al paragrafo 17.1 del disciplinare. I punteggi saranno attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Quesito n. 4 (pubblicato il 25 febbraio 2019)

D. In relazione ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica di cui al par. 17.1 del Disciplinare di gara [Lotto 1], in merito ai criteri di valutazione di Microanalisi EDS superficie detector, si chiede quale sia il criterio di assegnazione del punteggio rispetto al parametro di area del detector o quale sia la formula matematica di attribuzione del punteggio al suddetto parametro;

R. Si rimanda al paragrafo 17.1 del disciplinare. I punteggi saranno attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Quesito n. 5 (pubblicato il 25 febbraio 2019)

D. In relazione ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica di cui al par. 17.1 del Disciplinare di gara [Lotto 1], in merito ai criteri di valutazione di Microanalisi EDS risoluzione in energia, si chiede quale sia il criterio di assegnazione del punteggio rispetto al parametro di risoluzione sul Manganese K Alfa o quale sia la formula matematica di attribuzione del punteggio al suddetto parametro.

R. Si rimanda al paragrafo 17.1 del disciplinare. I punteggi saranno attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Quesito n. 6 (pubblicato il 25 febbraio 2019)

D. In relazione alle caratteristiche minime tecniche e prestazionali del Lotto 1, con riferimento al Metallizzatore Carbonio-Metallo (Sputter Carbon coater), si specifica che, tra le caratteristiche

minime, esso sia dotato di propria pompa rotativa adeguato per metallizzare campioni da introdurre al SEM e pronto all'uso con target di oro o platino e carbonio. Per ottenere una deposizione di carbonio qualitativamente accettabile, questa deve avvenire tramite evaporazione da fibra/corda in carbonio, non tramite procedura di sputtering, diversamente dai metalli nobili. Si chiede se il sistema debba essere in grado di fare sputtercoating (metallizzazione) e carbon-coating (coating in carbonio tramite evaporazione).

R. Si conferma che il sistema debba essere in grado di fare sputtercoating (metallizzazione) e carbon-coating (coating in carbonio tramite evaporazione).

Quesito n. 7 (pubblicato il 25 febbraio 2019)

D. In relazione ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica di cui al par. 17.1 del Disciplinare di gara [Lotto 1], in merito ai criteri di valutazione di Metallizzatore numero di campioni metallizzabili contemporaneamente, si chiede con quale criterio è valutato il numero di campioni metallizzabili contemporaneamente.

R. Si rimanda al paragrafo 17.1 del disciplinare. I punteggi saranno attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Quesito n. 8 (pubblicato il 25 febbraio 2019)

D. In relazione ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica di cui al par. 17.1 del Disciplinare di gara [Lotto 1], in merito ai criteri di valutazione di Microscopio ottico correlabile numero obiettivi, si chiede se il numero degli obiettivi richiesto come requisito minimo indichi il numero massimo di obiettivi montabili simultaneamente sul revolver del microscopio o indichi il numero di posizioni del revolver del microscopio. Si chiede inoltre con quale criterio viene attribuito il punteggio.

R. Il numero di obiettivi deve essere pari almeno a cinque, come precisato al paragrafo 17.1 del disciplinare e nella scheda tecnica relativa al Lotto 1 – Microscopio polarizzatore. Il concorrente documenti la soluzione tecnica offerta che sarà oggetto di valutazione da parte della commissione. I punteggi saranno attribuiti come precisato al paragrafo 17.1 del disciplinare, in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Quesito n. 9 (pubblicato il 25 febbraio 2019)

D. Nell'indice del disciplinare a pag. 2 fate riferimento all'articolo 11 al sopralluogo, ma andando alla pagina 15 corrispondente non troviamo i riferimenti del sopralluogo ma quelli del pagamento a favore Anac. Il sopralluogo è obbligatorio o facoltativo? Nell'ipotesi in cui fosse obbligatorio si chiede di fornire indicazioni in merito.

R. L'indice del disciplinare riporta meri errori materiali. È stato pubblicato sul profilo del committente l'indice corretto. Il sopralluogo non è richiesto.

Quesito n. 10 (pubblicato il 25 febbraio 2019)

D. In merito al LOTTO 1 della gara l'acquisto di un microscopio elettronico a emissione termoionica integrato (SEM) con microsonda EDS, siamo a formulare le seguenti domande:

- a) Tensione di accelerazione: è un vincolo il valore di 200V, o sono ammessi anche strumenti con soglia minima di 300V?**
- b) Altezza massima del campione (con tilt = zero) non inferiore a 100 mm: si chiede se tale valore di altezza deve essere garantito mantenendo la movimentazione motorizzata su tutti e 5 gli assi: X Y Z R e T.**
- c) Tavolino portacampioni motorizzato a 5 assi con rotazione di 360° e angolo di tilt almeno da 0° a 80°. Escursioni minime negli assi X e Y non inferiore a 100 mm, nell'asse Z non inferiore a 40 mm: si chiede se l'escursione minima di 40 mm nell'asse Z deve essere motorizzata su tutta la sua escursione oppure possono essere ritenuti idonei sistemi spaziatori non motorizzati.**

R.

- a) Come da Scheda 1 allegata al capitolato "Caratteristiche minime tecniche e prestazionali" è richiesta una tensione di accelerazione regolabile in un intervallo da 200V a 30kV o più ampio.
- b) Indicando "tilt = zero" si intende che, solo nel caso di campioni di grandi dimensioni, non è necessario garantire la motorizzazione su tutti e 5 gli assi.
- c) L'escursione minima di 40 mm nell'asse Z deve essere motorizzata su tutta la sua escursione.

Quesito n. 11 (pubblicato il 1 marzo 2019)

D. Il sopralluogo viene menzionato come punto nr. 11. nella lista dei punti del disciplinare, ma poi non viene menzionato nessun riferimento.

Preghiamo confermarci se obbligatorio e i termini.

In ogni caso confermateci se la consegna dovrà avvenire in laboratori a piano strada e già predisposti per l'installazione e che eventuali oneri di adeguamento stanza sono a Vs carico.

R. L'indice del disciplinare riporta meri errori materiali. È stato pubblicato sul profilo del committente l'indice corretto. Il sopralluogo non è richiesto.

I locali presso i quali dovrà essere effettuata la consegna sono al piano terra della sede di Palazzo Badoer e saranno già predisposti per l'installazione. Così come precisato all'articolo 4 del capitolato speciale, il Fornitore dovrà fornire tutti gli elementi necessari al funzionamento dello strumento (cavi di alimentazione, connessioni, raccordi ecc.).

Quesito n. 12 (pubblicato il 1 marzo 2019)

D. Si prega di specificare dettagliatamente la strada percorribile dal trasportatore via camion che effettuerà la consegna del Microscopio presso il luogo da voi indicato.

R. La consegna deve avvenire presso i locali della sede di Palazzo Badoer, così come precisato all'articolo 4 del capitolato speciale. La sede è ubicata nel centro storico della città di Venezia e

non è raggiungibile con autoveicoli. A questo link è disponibile il percorso per raggiungere la sede a piedi: <http://www.iuav.it/Ateneo1/Sedi/Sedi-venez/palazzo-Ba/mappe/badoer.pdf>.

Quesito n. 13 (pubblicato l'11 marzo 2019)

D. Il capitolato tecnico per il Lotto 3 "Microscopio FTIR in grado di operare in modalità trasmissione, riflessione, in microATR e in modalità macro" richiede anche il "Generatore di azoto liquido che permetta il completo funzionamento dello strumento": si richiede di poter quotare il generatore sopra citato a parte. Tale accessorio, infatti, aggrava ulteriormente la quotazione da presentare e la vs. base d'asta non si ritiene congrua con i prezzi di mercato in circolazione.

R. La fornitura di quanto previsto nella scheda del Lotto 3 "Caratteristiche minime tecniche e prestazionali" deve rispettare quanto previsto dal capitolato e dal disciplinare di gara. Pertanto non saranno ritenute ammissibili offerte con quotazioni a parte.

Quesito n. 14 (pubblicato l'11 marzo 2019)

D. Nel capitolato tecnico del Lotto 3 per lo "Spettrofotometro FTIR con ATR in diamante pure" si osserva che svariate voci di software sono simili a quello delle microscopie, il software del banco ottico non può essere dotato di tutte le funzioni del microscopio: osserviamo che le caratteristiche richieste al software sono identiche a quelle dei due microscopi.

Confermate che si tratti di un refuso di stampa? La domanda viene posta in quanto, il software di un banco ottico non può eseguire operazioni (mappe) che sono appannaggio di un microscopio.

R. Si conferma che il software di un banco ottico non può eseguire operazioni specifiche di un microscopio FTIR. Si precisa che si richiede che sia un software unico a gestire, sebbene in modalità diversa, entrambe le strumentazioni: Spettrofotometro FTIR con ATR e Microscopio FTIR in grado di operare in modalità trasmissione, riflessione, in microATR e in modalità macro.

Nello specifico, per la gestione dello spettrometro FTIR con ATR, si richiamano le specifiche del software previste nella scheda del Lotto 3, sotto ""Microscopio FTIR in grado di operare in modalità trasmissione, riflessione, in microATR e in modalità macro".